

### ENTE

1) **Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)**  
Caritas Italiana – SU00209

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) **Titolo del progetto (\*)**

CARITAS ART: arte per l'inclusione

3) **Contesto specifico del progetto (\*)**

3.1) **Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)**

Per l'attuazione del progetto **CARITAS ART: arte per l'inclusione** sono state individuate aree di bisogno specifiche ma tutte fanno riferimento alle **povertà educative e culturali**. In Italia le persone a rischio povertà/esclusione sociale sono più di 14mln, il 24,4% degli abitanti (Eurostat 2022). A Roma i BES indicano forti disuguaglianze nel Comune. A reddito complessivo Irpef maggiore della media nazionale ci sono disuguaglianze nella distribuzione. La quota a rischio di povertà a Roma è del 12,7%. (Rapporto indicatori di BES di Roma Capitale 2023). Ad aumento della povertà o esclusione sociale corrisponde minor accesso a beni e servizi, aumenta la disuguaglianza economica, ma anche sociale e culturale. La povertà educativa e culturale diffusa, come raccontata da diversi significativi rapporti scientifici, appesantisce ulteriormente la condizione di povertà e disagio presente nelle persone di tutte le età. Lavorare sulle povertà culturali ed educative è uno strumento efficace per promuovere lo sviluppo umano integrale. Ci vuole un nuovo paradigma educativo culturale, più indirizzato alla crescita sociale piuttosto che alla performance individuale e di relazione sociale. Leaving no one behind (LNOB), non lasciare nessuno indietro, è il motto dell'Agenda ONU 2030 e richiama un approccio integrato al problema della povertà educativa e culturale affermando che ciascuno può essere agente concreto di cambiamento. Le arti sono un metodo per ridurre la solitudine e l'isolamento sociale costituendo un capitale sociale e di comunità. Le arti promuovono la soluzione dei conflitti creando relazioni più collaborative. Le arti possono aiutare a tutelare le tradizioni culturali e a promuovere l'identità e la resilienza e contribuire all'assistenza nel fine vita. (cfr. Rapporto WHO Regional Office Europe Report di sintesi 67).

**Spazio alla Lettura (Bottega delle lettere):** una delle aree di intervento di contrasto alle povertà educativo culturale è l'accesso ai libri e di conseguenza la possibilità di organizzare e distribuire libri a persone che normalmente non hanno confidenza con lo strumento, o non percepiscono più la necessità di leggere perché i bisogni primari hanno strutturato la piramide dei bisogni escludendo la cultura presente nei libri perché inaccessibile anche economicamente. Il collegamento tra l'indice di povertà (educativa, economica, sociale) di un Paese e le competenze di lettura dei suoi cittadini è rilevabile nella evidenza dei dati statistici che vengono normalmente utilizzati per misurare quale trend nello sviluppo del capitale umano sia tracciabile in base ad alcuni indicatori.

**Arti visive per tutti:** le povertà educative culturali limitano profondamente processi creativi. Le persone che sono ospiti delle strutture CRS Caritas Roma hanno come maggiore preoccupazione il soddisfacimento di bisogni primari, ma la creatività e la possibilità di allenarla attraverso percorsi creativi artistici: migliora l'autostima, aiuta la comunicazione, riduce lo stress, facilita le relazioni, permette di "viaggiare" con la mente

**Arte in cammino (Bottega della lumaca):** famiglie, persone senza dimora, anziani soli, misna, sono categorie di cittadini che abitano la Città di Roma, ma che prese da bisogni primari non abitano tutta la città, non si permettono di abitare la bellezza della città di Roma, in particolare l'immenso patrimonio

artistico culturale presente sul territorio. Questa condizione di allontanamento dal patrimonio artistico della città impoverisce ulteriormente le persone, disabilità la socialità, disgrega la comunità.

### 3.2) **Destinatari del progetto (\*)**

I destinatari del progetto sono: le persone adulte singole senza dimora, i nuclei mono-genitoriali mamma e bambino in condizioni di emergenza sociale e/o vittime di violenza di genere e familiare, MSNA, empori della solidarietà.

Le modalità di individuazione dei beneficiari sono diverse:

- Auto-segnalazione: la persona o il nucleo familiare si presenta direttamente all'accesso del servizio e chiede di essere ammessa e/o ricevere aiuto sul momento;

- Invio da parte della Sala Operativa Sociale: si tratta del servizio di pronto intervento sociale gestito dal Comune di Roma Capitale, che ha la facoltà di inviare le emergenze presso i nostri servizi, convenzionati con il Comune;

- Invio da parte del Tribunale dei minori: per le donne con figli o gestanti vittime di violenza, tratta, sfruttamento sessuale;

- Segnalazione da parte di altri soggetti: tra cui Forze dell'Ordine, Protezione Civile, Croce Rossa, parrocchie;

- Segnalazione da parte di privati cittadini;

- Invio da parte dei Centri di Ascolto diocesano e parrocchiali

I destinatari diretti del progetto pertanto sono:

- N. 80 Anziani over 65 fragili e non autosufficienti, italiani e stranieri, apolidi, residenti e non residenti a Roma, privi di dimora, eventualmente segnalati dalla Sala Operativa Sociale del Comune;
- N. 175 persone adulte in condizione di grave emarginazione (senza dimora);
- N. 1400 Adulti e nuclei familiari con figli a rischio povertà ed esclusione sociale che si trovano in almeno una delle seguenti situazioni: reddito al di sotto della mediana nazionale, bassa intensità lavorativa, grave deprivazione materiale;
- N. 100 persone maggiorenni con problemi di dipendenza (in particolare da alcol) che vivono in strada e non hanno contesti familiari di supporto;
- N. 20 donne con figli minori o gestanti in situazioni di disagio sociale che non possono provvedere autonomamente al proprio sostentamento o che non abbiano un tessuto familiare adeguato che sia di supporto anche al fine di tutelare il figlio concepito e la maternità o che necessitano di sostegno alla genitorialità e nel rapporto madre-figlio;
- N. 10 donne vittime di violenza fisica e/o psicologica anche con figli minori per le quali si rende necessario il distacco dal luogo in cui è avvenuta la violenza e l'inserimento in una comunità;
- N. 10 donne vittime di tratta e dello sfruttamento sessuale che avendo scelto di uscire dal circuito della prostituzione necessitano di un inserimento in una comunità destinata alla protezione, al sostegno e all'accompagnamento per il recupero di funzioni di autonomia e di autogestione;
- N. 12 MSNA presenti in gruppo appartamento

Alla luce dell'impatto sociale del progetto, tra i destinatari vanno considerati anche i cosiddetti "destinatari indiretti", ossia quelle persone, enti, servizi, realtà locali per i quali le azioni previste hanno un effetto migliorativo in termini di qualità di vita, crescita umana e professionale, promozione di reti, community building. Per cui, i destinatari indiretti possono essere i seguenti:

- associazioni di volontariato;
- associazioni per l'inserimento lavorativo;
- servizi sanitari locali;
- centri ricreativi;
- parrocchie;
- Caritas parrocchiali;
- servizi di ascolto parrocchiali;
- rete dei servizi Caritas Roma;

- scuole;
- famiglie;
- Università ed Enti di Ricerca;
- altri familiari e parenti;
- istituzioni coinvolte nel progetto per la diffusione della cultura della solidarietà e della cittadinanza (Regione Lazio, Città metropolitana, Comune di Roma Capitale);
- scuole di formazione professionale;
- rete di case-famiglia e strutture in semi-autonomia.

#### 4) **Obiettivo del progetto (\*)**

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

Tenuto conto quindi di quanto emerso dall'analisi del contesto specifico di attuazione del presente Progetto, l'obiettivo generale che si persegue è quello di **favorire l'avvicinamento a produzioni artistiche attraverso la fruizione di gruppo, l'analisi critica delle produzioni stesse, il confronto con gli autori, la condivisione delle emozioni**, attivando percorsi di gruppo dove la creatività, pur essendo di natura un processo individuale, manifesta aspetti transpersonali e collettivi che rendono possibile la comunicazione, il riconoscimento e la socializzazione. Attivare percorsi di avvicinamento ai linguaggi artistici in grado di stimolare sviluppare abilità e competenze personali nuove, anche come cammini di cura. Rendere i destinatari del progetto protagonisti di autentici percorsi creativi.

Gli obiettivi individuati intendono guidare la realizzazione di azioni in grado di incidere significativamente sulla qualità di vita e sul benessere di tali soggetti.

**Tab 1. Spazio alla Lettura (Bottega delle lettere)**

<b>Obiettivo Generale</b>		
<i>Promuovere la lettura e la diffusione del libro a favore di persone vulnerabili che subiscono gli effetti di povertà educativa e culturale</i>		
<b>Obiettivo specifico Progetto</b>	<b>Indicatore di partenza</b>	<b>Indicatore di risultato</b>
<b>1. Contribuire a ridurre l'impatto della povertà educativa e culturale attraverso l'accesso ai libri</b>	L'indagine ISTAT, che stima i lettori italiani al 39,3% nel 2022 in crescita secondo altre ricerche negli anni successivi, ma con forte riduzione della frequenza in pratica "lettori deboli". Aumento della povertà educativa in famiglie con basso livello socio-economico culturale	Aumentare del 10% l'opportunità di considerare il libro come risorsa, tra i soggetti coinvolti
<b>2. Promuovere attraverso schede dedicate, corner book strutturati, letture ad alta voce, l'avvicinamento alla lettura.</b>	La lettura è gravemente segnata dalla quantità di risorse da poter mettere a disposizione da parte di una famiglia con poche risorse a rischio povertà assoluta o relativa indici in aumento (cfr. Caritas Roma, La povertà a	Aumentare del 20% la presenza di libri e spazi dedicati alla lettura nelle strutture accoglienza CRS Caritas. Aumento del 10% attività di animazione alla lettura

	Roma) destinatarie di questo intervento. 5% presenza di libri e attività di lettura delle strutture accoglienza CRS Caritas	
--	---	--

**Tab 2. Arti visive per tutti**

<b>Obiettivo Generale</b>		
<i>Promuovere la creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive in vista di produzioni artistiche e per aumentare il senso di comunità, favorire il dialogo, e l'incontro tra le diversità</i>		
<b>Obiettivo specifico Progetto</b>	<b>Indicatore di partenza</b>	<b>Indicatore di risultato</b>
<b>1. Promuovere l'esercizio della creatività in vista della soluzione di problemi e per il benessere personale e comunitario</b>	L'ambiente incide il 60% sulla intelligenza e creatività (WAIS-III e WISC-IV), sono l'ambiente e l'educazione a consentire o a impedire che la potenzialità creativa diventi una realtà effettiva.	Aumentare del 20% l'esercizio della creatività delle persone coinvolte fornendo attività e ambienti che possano favorirla
<b>2. Educare ad una manualità creativa a contatto con la materia per accrescere il senso della realtà e la ricerca di senso</b>	Soprattutto con l'arrivo dell'età adulta tutte le attività manuali vengono messe da parte ma connessione mano-cervello rappresenta quell'alleanza essenziale che permette il nostro sviluppo neurologico	Aumentare del 30% la manualità delle persone coinvolte favorendo l'esercizio manuale individuale e collettivo in attività artistiche
<b>3. Educare allo sguardo sulla realtà per imparare a produrre immagini per interpretare il reale ed essere in grado di cambiarlo</b>	Siamo continuamente assediati dalle immagini, una raffica di immagini simultanee, fuggevoli e in movimento che scorrono di fronte i nostri occhi. Questo tipo di rapporto con le immagini condiziona il nostro sguardo, che è diventa sempre più abituato a visioni passive, superficiali e distratte.	Aumentare del 10% lo sguardo attento e riflessivo attraverso la produzione di immagini fotografiche
<b>Arte in cammino (Bottega della lumaca)</b>		
<b>Obiettivo Generale</b>		
<i>Fruire comunitariamente la cultura e l'arte della città favorendo la socialità con uno sguardo lento sulla realtà. Imparare dalla storia e dall'arte per rileggere e ricostruire se stessi.</i>		
<b>Obiettivo specifico Progetto</b>	<b>Indicatore di partenza</b>	<b>Indicatore di risultato</b>

1. Promuovere l'incontro con la storia e l'arte della città di Roma e restituire il "diritto al centro" della città da parte delle periferie	La bellezza è spesso preclusa alle categorie più vulnerabili della città, così come il centro inteso come spazi di maggiore presenza di arte e cultura della città stessa	Aumentare del 10% i momenti di fruizione delle opere storico artistiche della città
2. Promuovere la lentezza come valore per una maggiore condivisione di idee e per uno sguardo più accurato sulla realtà	La vita frenetica, segnata dal trambusto e dalla velocità è una costante del nostro tempo	Restituire uno spazio di lentezza attraverso il camminare a piedi, visitare la città, soffermarsi a riflettere insieme

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)

**Tab 1. Spazio alla Lettura (Bottega delle lettere)**

<b>Obiettivo Generale</b> <i>Promuovere la lettura e la diffusione del libro a favore di persone vulnerabili che subiscono gli effetti di povertà educativa e culturale</i>		
<b>Obiettivo specifico Progetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Descrizione dell'attività</b>
<b>1. Contribuire a ridurre l'impatto della povertà educativa e culturale attraverso l'accesso ai libri</b>	Formazione degli operatori dei centri CRS Caritas di Roma, incontri mirati con gli ospiti dei centri	Percorso formativo costituito da 4 appuntamenti di educazione alla lettura per operatori. Il percorso prende in esame il contesto di povertà educativa e culturale di provenienza degli ospiti, e considera le strategie. 1. Povertà educativa culturale 2. Patti per la lettura in Italia 3. La letteratura motore del cambiamento 4. Gli albi illustrati Incontri degli ospiti dei centri con gli autori dei libri
<b>2. Promuovere attraverso schede dedicate, corner book strutturati, letture ad alta voce, l'avvicinamento alla lettura.</b>	Realizzazione di 6 corner store negli empori, letture ad alta voce negli empori; realizzazione di uno spazio libri all'interno dei diversi centri CRS Caritas di Roma; realizzazione di schede di lettura e fornitura di libri	All'interno degli empori della solidarietà della CRS Caritas di Roma individuare degli spazi dove, insieme agli alimenti, si metta a disposizione anche una selezione di libri per bambini e libri per tutti (corner book). L'accesso al libro è favorito anche grazie ad un contributo molto basso (0,10 di 1 pt). Una persona incaricata tra gli operatori degli empori

		<p>promuove i libri presso gli utenti dell'emporio e realizza letture ad alta voce</p> <p>Realizzare BookCrossing o regalo libri a disposizione delle persone che frequentano le strutture di accoglienza domiciliare della Caritas di Roma comprese le mense</p> <p>Un gruppo di lettura legge i libri ed indica le persone a cui la lettura è adatta e soprattutto quale malanno cura. Viene elaborata una scheda e messa a disposizione insieme al libro delle strutture Caritas.</p>
--	--	--

**Tab 2. Arti visive per tutti**

<b>Obiettivo Generale</b>		
<i>Promuovere la creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive in vista di produzioni artistiche e per aumentare il senso di comunità, favorire il dialogo, e l'incontro tra le diversità</i>		
<b>Obiettivo specifico Progetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Descrizione dell'attività</b>
<b>1. Promuovere l'esercizio della creatività in vista della soluzione di problemi e per il benessere personale e comunitario</b>	Laboratorio di creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive pittoriche	Il laboratorio prevede un percorso in grado di stimolare la creatività soprattutto attraverso un percorso pittorico con riferimento alla pratica del closlieu. Il closlieu che elimina il tracciare, colorare con finalità estetico-artistica e comunicativa e quel che emerge è un'altra manifestazione dell'essere umano ed è l'espressione della memoria cellulare, di ciò che il nostro corpo registra della sua formazione organica, dalla vita embrionale in poi
<b>2. Educare ad una manualità creativa a contatto con la materia per accrescere il senso della realtà e la ricerca di senso</b>	Laboratori di artigianato con particolare riferimento alle strutture residenziali	Costruire piccoli oggetti di artigianato a contatto con materie differenti che promuovano la possibilità di sperimentarsi con diversi strumenti e materie. I laboratori sono occasione di gruppo e la stessa produzione di oggetti sono progetti personali ma anche collettivi. I prodotti possono essere occasione di

		omaggi, vendite di solidarietà, bomboniere ed altro ancora.
<b>3. Educare allo sguardo sulla realtà per imparare a produrre immagini per interpretare il reale ed essere in grado di cambiarlo</b>	Un laboratorio di fotografia: dedicato soprattutto agli ospiti delle strutture residenziali Caritas dedicate ai minori o giovani	Un laboratorio di fotografia per imparare ad avere uno sguardo nuovo sulla città attraverso l'acquisizione delle tecniche base della fotografia analogica, digitale. Imparare ad esprimersi attraverso la fotografia in modo creativo, concreto e coerente. Apprendendo le basi tecniche, progettuali e culturali e abbinarle alla sensibilità personale. Un modo per raccontare la realtà

**Tab 3. Arte in cammino (Bottega della lumaca)**

<b>Obiettivo Generale</b>		
<i>Fruire comunitariamente la cultura e l'arte della città favorendo la socialità con uno sguardo lento sulla realtà. Imparare dalla storia e dall'arte per rileggere e ricostruire se stessi.</i>		
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Attività</b>	<b>Descrizione dell'Attività</b>
<b>1. Promuovere l'incontro con la storia e l'arte della città di Roma e restituire il "diritto al centro" della città da parte delle periferie</b>	Percorsi storico artistici archeologici nella città di Roma	In collaborazione con associazioni di professionisti del settore turistico proporre alle strutture CRS Caritas Roma itinerari di conoscenza e avvicinamento alla presenza archeologica, storico artistica nella città Roma. Gli itinerari studiati "ad hoc" hanno 3 ambiti specifici: 1. Incontro tra la Roma pagana e la Roma cristiana nell'archeologia e nelle architetture paleocristiane 2. Le opere di Caravaggio a Roma con particolare riferimento alla sua biografia, la sua opera, il rapporto con la città 3. I luoghi della resistenza a Roma: dal bombardamento di San Lorenzo, il rastrellamento del Ghetto, la resistenza a Porta San Paolo, il rastrellamento del Quadraro

<p><b>2. Promuovere la lentezza come valore per una maggiore condivisione di idee e per uno sguardo più accurato sulla realtà</b></p>	<p>Camminate leggere nella città di Roma con particolare attenzione agli spazi verdi della città</p>	<p>In collaborazione con associazioni di professionisti del settore ambientale e il Laboratorio di Ecologia Integrale della Caritas di Roma itinerari con passeggiate leggere nel verde di Roma:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Passeggiata nel Parco della Caffarella, l'azienda agricola, la fattoria didattica</li> <li>2. Passeggiata nel Parco degli Acquadotti</li> <li>3. Passeggiata e visita alla Biblioteca degli Alberi e dei Fiori presso Villa Pamphilj</li> </ol>
---	--	--



5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)

Fasi ed Azioni	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
<b>Obiettivo Specifico</b>												
<i>1. Contribuire a ridurre l'impatto della povertà educativa e culturale attraverso l'accesso ai libri</i>												
Progettazione del percorso formativo operatori												
Progettazione del percorso formativo ospiti												
1. Povertà educativa culturale												
2. Patti per la lettura in Italia												
3. La letteratura motore del cambiamento												
4. Gli albi illustrati												
Incontri degli ospiti dei centri con gli autori dei libri												
<b>Obiettivo Specifico</b>												
<i>2. Promuovere attraverso schede dedicate, corner book strutturati, letture ad alta voce, l'avvicinamento alla lettura</i>												
6 Corner Empori												
Letture ad alta voce												
Spazio libri nei centri												
Elaborazione schede												

Fasi ed Azioni	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
<b>Obiettivo Specifico</b> <i>1. Promuovere l'esercizio della creatività in vista della soluzione di problemi e per il benessere personale e comunitario</i>												
Progettazione laboratorio closlieu												
Realizzazione laboratorio closlieu												
<b>Obiettivo Specifico</b> <i>2. Educare ad una manualità creativa a contatto con la materia per accrescere il senso della realtà e la ricerca di senso</i>												
Progettazione del laboratorio artigianato												
Realizzazione laboratorio artigianato												
<b>Obiettivo Specifico</b> <i>3. Educare allo sguardo sulla realtà per imparare a produrre immagini per interpretare il reale ed essere in grado di cambiarlo</i>												
Progettazione corso fotografia												
In giro per Roma												
Fotografia e composizione fotografica												
Fotografia digitale												
<b>Obiettivo Specifico</b> <i>1. Promuovere l'incontro con la storia e l'arte della città di Roma e restituire il "diritto al centro" della città da parte delle periferie</i>												

Fasi ed Azioni	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Progettazione itinerario storico artistico												
1. Incontro tra la Roma pagana e la Roma cristiana												
2. Le opere di Caravaggio a Roma												
3. I luoghi della resistenza a Roma												
<b>Obiettivo Specifico</b>												
<i>2. Promuovere la lentezza come valore per una maggiore condivisione di idee e per uno sguardo più accurato sulla realtà</i>												
Progettazione passeggiata nel verde												
1. Passeggiata nel Parco della Caffarella, l'azienda agricola, la fattoria didattica												
2. Passeggiata nel Parco degli Acquedotti												
3. Passeggiata e visita alla Biblioteca degli alberi e dei fiori presso Villa Pamphilj												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

<b>Obiettivo Generale</b> <i>Promuovere la lettura e la diffusione del libro a favore di persone vulnerabili che subiscono gli effetti di povertà educativa e culturale</i>		
<b>Obiettivo specifico Progetto</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli Operatori Volontari</b>
<b>Contribuire a ridurre l'impatto della povertà educativa e culturale attraverso l'accesso ai libri</b>	Formazione degli operatori dei centri CRS Caritas di Roma, incontri mirati con gli ospiti dei centri	Partecipazione alla progettazione dell'itinerario, preparazione materiale relativo ai momenti formativi, lavoro di segreteria, contatti con gli autori e le case editrici
<b>Promuovere attraverso schede dedicate, corner book strutturati, letture ad alta voce, l'avvicinamento alla lettura.</b>	Realizzazione di 6 corner store negli empori, letture ad alta voce negli empori; realizzazione di uno spazio libri all'interno dei diversi centri CRS Caritas di Roma; realizzazione di schede di lettura e fornitura di libri	Partecipazione alla progettazione, lavoro di segreteria, contatti con gli Empori della Solidarietà, collaborazione nella gestione magazzino libri, contatti e selezione libri per i centri CRS, collaborazione nella elaborazione delle schede dei libri
<b>Obiettivo Generale</b> <i>Promuovere la creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive in vista di produzioni artistiche e per aumentare il senso di comunità, favorire il dialogo, e l'incontro tra le diversità</i>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli Operatori Volontari</b>
<b>Promuovere l'esercizio della creatività in vista della soluzione di problemi e per il benessere personale e comunitario</b>	Laboratorio di creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive pittoriche	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, preparazione del materiale, partecipazione al laboratorio, verifica
<b>Educare ad una manualità creativa a contatto con la materia per accrescere il senso della realtà e la ricerca di senso</b>	Laboratori di artigianato con particolare riferimento alle strutture residenziali	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, preparazione del materiale, partecipazione al laboratorio, verifica
<b>Educare allo sguardo sulla realtà per imparare a produrre immagini per interpretare il reale ed essere in grado di cambiarlo</b>	Un laboratorio di fotografia: dedicato soprattutto agli ospiti delle strutture residenziali Caritas	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, preparazione del materiale, fotocopie materiale da distribuire, partecipazione al laboratorio, verifica

	dedicate ai minori o giovani.	
<b>Obiettivo Generale</b>		
<i>Fruire comunitariamente la cultura e l'arte della città favorendo la socialità con uno sguardo lento sulla realtà. Imparare dalla storia e dall'arte per rileggere e ricostruire sé stessi.</i>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli Operatori Volontari</b>
<b>Promuovere l'incontro con la storia e l'arte della città di Roma e restituire il "diritto al centro" della città da parte delle periferie</b>	Percorsi storico artistici archeologici nella città di Roma	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, sopralluogo precedente la visita, preparazione materiale, accompagnamento dei partecipanti, verifica
<b>Promuovere la lentezza come valore per una maggiore condivisione di idee e per uno sguardo più accurato sulla realtà</b>	Camminate leggere nella città di Roma con particolare attenzione agli spazi verdi della città	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, sopralluogo precedente la visita, preparazione materiale, accompagnamento dei partecipanti, verifica

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (\*)

<b>Obiettivo Generale</b>		
<i>Promuovere la lettura e la diffusione del libro a favore di persone vulnerabili che subiscono gli effetti di povertà educativa e culturale</i>		
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorse umane complessive</b>
Contribuire a ridurre l'impatto della povertà educativa e culturale attraverso l'accesso ai libri	Formazione degli operatori dei centri CRS Caritas di Roma, incontri mirati con gli ospiti dei centri	<b>1 educatore professionale</b> (progettazione sviluppo e verifica dell'intervento) <b>1 docente esperto</b> (elaborazione e svolgimento incontri specifici) <b>1 operatore sociale</b> (servizio di accompagnamento al processo, servizio accoglienza ospiti)
<b>Promuovere attraverso schede dedicate, corner book strutturati, letture ad alta voce, l'avvicinamento alla lettura.</b>	Realizzazione di 6 corner store negli empori, letture ad alta voce negli empori; realizzazione di uno spazio libri all'interno dei diversi centri CRS Caritas di Roma; realizzazione di schede di lettura e fornitura di libri	<b>1 educatore professionale</b> (progettazione sviluppo e verifica dell'intervento) <b>1 pedagogo</b> (supervisione schede libri e letture animate) <b>6 volontari</b> (lavoro di presidio e animazione alla lettura presso gli empori) <b>1 operatore sociale</b> (uno per ogni struttura di accoglienza come referente progetto)
<b>Obiettivo Generale</b>		
<i>Promuovere la creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive in vista di produzioni artistiche e per aumentare il senso di comunità, favorire il dialogo, e l'incontro tra le diversità</i>		

Obiettivo	Attività	Risorse umane complessive
Promuovere l'esercizio della creatività in vista della soluzione di problemi e per il benessere personale e comunitario	Laboratorio di creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive pittoriche	1 educatore professionale (progettazione sviluppo e verifica dell'intervento) 1 artista pittore (elaborazione e svolgimento incontri specifici) 1 operatore sociale (servizio di accompagnamento al processo, servizio accoglienza ospiti)
Educare ad una manualità creativa a contatto con la materia per accrescere il senso della realtà e la ricerca di senso	Laboratori di artigianato con particolare riferimento alle strutture residenziali	1 educatore professionale (progettazione sviluppo e verifica dell'intervento) 1 artista artigiano (elaborazione e svolgimento incontri specifici) 1 operatore sociale (servizio di accompagnamento al processo, servizio accoglienza ospiti)
Educare allo sguardo sulla realtà per imparare a produrre immagini per interpretare il reale ed essere in grado di cambiarlo	Un laboratorio di fotografia: dedicato soprattutto agli ospiti delle strutture residenziali Caritas dedicate ai minori o giovani.	1 educatore professionale (progettazione sviluppo e verifica dell'intervento) 1 fotografo (elaborazione e svolgimento incontri specifici) 1 operatore sociale (servizio di accompagnamento al processo, servizio accoglienza ospiti)

#### Obiettivo Generale

*Fruire comunitariamente la cultura e l'arte della città favorendo la socialità con uno sguardo lento sulla realtà. Imparare dalla storia e dall'arte per rileggere e ricostruire sé stessi.*

Obiettivo	Attività	Risorse umane complessive
Promuovere l'incontro con la storia e l'arte della città di Roma e restituire il "diritto al centro" della città da parte delle periferie	Percorsi storico artistici archeologici nella città di Roma	1 educatore professionale (progettazione sviluppo e verifica dell'intervento) 1 guida turismo sociale (elaborazione e svolgimento incontri specifici) 1 operatore sociale (servizio di accompagnamento al processo, servizio accoglienza ospiti)
Promuovere la lentezza come valore per una maggiore condivisione di idee e per uno sguardo più accurato sulla realtà	Camminate leggere nella città di Roma con particolare attenzione agli spazi verdi della città	1 educatore professionale (progettazione sviluppo e verifica dell'intervento) 1 guida ambientale (elaborazione e svolgimento incontri specifici) 1 operatore sociale (servizio di accompagnamento al processo, servizio accoglienza ospiti)

#### 5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

Obiettivo	Attività	Risorse tecniche e strumentali
-----------	----------	--------------------------------

<p><b>Contribuire a ridurre l'impatto della povertà educativa e culturale attraverso l'accesso ai libri</b></p>	<p>Formazione degli operatori dei centri CRS Caritas di Roma, incontri mirati con gli ospiti dei centri</p>	<p>1 videoproiettore 1 sistema amplificazione e microfono 1 sala attrezzata per le riunioni 1 computer portatile 1 connessione internet 1 fotocamera 1 lavagna interattiva digitale</p>
<p><b>Promuovere attraverso schede dedicate, corner book strutturati, letture ad alta voce, l'avvicinamento alla lettura.</b></p>	<p>Realizzazione di 6 corner store negli empori, letture ad alta voce negli empori; realizzazione di uno spazio libri all'interno dei diversi centri CRS Caritas di Roma; realizzazione di schede di lettura e fornitura di libri</p>	<p>6 scaffali con ripiani per libri 1 fotocopiatrice 1 tappeto per letture ad alta voce bambini 25 mensole da muro per libri 40 fermalibri per mensole 1 sala formazione operatori 1 computer per realizzazione schede 1 stampante</p>
<p><b>Obiettivo</b></p>	<p><b>Attività</b></p>	<p><b>Risorse tecniche e strumentali</b></p>
<p><b>Promuovere l'esercizio della creatività in vista della soluzione di problemi e per il benessere personale e comunitario</b></p>	<p>Laboratorio di creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive pittoriche</p>	<p>10 pennelli medi 10 pennelli piccoli 10 pennelli grandi 10 pannelli formato Ao 150 fogli bianchi formato 100x70 10 tavolozze miscelazione colore 10 confezioni 100ml di colore rosso 10 confezioni 100ml di colore blu 10 confezioni 100ml di colore giallo 10 confezioni 100ml di colore bianco 10 confezioni 100ml di colore nero 10 confezioni 100ml di colori vari 40 matite 2H, H, HB, B2 3 spatole di diverse dimensioni 1 spago grosso 10 rotoli scotch di carta 10 confezioni di grembiuli usa e getta 1 stanza laboratorio 20 rotoloni carta bianca per pulizia</p>
<p><b>Educare ad una manualità creativa a contatto con la materia per accrescere il senso della realtà e la ricerca di senso</b></p>	<p>Laboratori di artigianato con particolare riferimento alle strutture residenziali</p>	<p>10 rotoli scotch di carta 10 confezioni di grembiuli usa e getta 1 stanza laboratorio 20 rotoloni carta bianca per pulizia 10 tavolozze miscelazione colore 10 confezioni 100ml di colore rosso 10 confezioni 100ml di colore blu 10 confezioni 100ml di colore giallo</p>

		10 confezioni 100ml di colore bianco 10 confezioni 100ml di colore nero 10 confezioni 100ml di colori vari 40 matite 2H, H, HB, B2 10 pannelli compensato 10 seghetti per compensato 20 pannelli polistirolo vari spessori 10 archetti per il polistirolo 30 scatole di cartone 20 scotch da pacchi 20 confezioni colla vinilica 10 rotoli di filo nylon 20 confezioni di natura e misura differente di perline colorate 5 pirografi 10 taglierini per il cuoio 10 mq di cuoio di fino e medio spessore
<b>Educare allo sguardo sulla realtà per imparare a produrre immagini per interpretare il reale ed essere in grado di cambiarlo</b>	Un laboratorio di fotografia: dedicato soprattutto agli ospiti delle strutture residenziali Caritas dedicate ai minori o giovani.	10 camere digitali reflex o compatte con obiettivi intercambiabili 1 videoproiettore 5 computer 5 programmi per post-produzione fotografica 1 stampante per fotografia con inchiostri dye based
<b>ORIENTAMENTO LAVORATIVO</b>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Risorse tecniche e strumentali</b>
<b>Promuovere l'incontro con la storia e l'arte della città di Roma e restituire il "diritto al centro" della città da parte delle periferie</b>	Percorsi storico artistici archeologici nella città di Roma	150 berretti 150 sacchetti "portatutto" 150 borracce 150 mappe di Roma 150 libretti per itinerario 20 sistemi audioguida wireless 1 minibus 1 puntatore laser
<b>Promuovere la lentezza come valore per una maggiore condivisione di idee e per uno sguardo più accurato sulla realtà</b>	Camminate leggere nella città di Roma con particolare attenzione agli spazi verdi della città	150 berretti 150 sacchetti "portatutto" 150 borracce 150 mappe di Roma 150 libretti per itinerario 150 mappe parco 150 bussole 20 sistemi audioguida wireless 1 minibus 1 puntatore laser

**6. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio**



Premesso che gli enti attuatori e le sedi di accoglienza si rendono disponibili a fornire, soprattutto nel periodo di apertura del bando per la presentazione delle candidature, tutte le informazioni necessarie per mettere in condizione il candidato di compiere una valutazione adeguata e consapevole su quali sono le caratteristiche del progetto per cui sta presentando la propria candidatura, si riportano di seguito le condizioni e gli obblighi previsti per i volontari impiegati nel progetto.

L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto.

Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali, di co-progettazione e di partenariato descritte quali: impiego nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute.

Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario deve usufruire dei permessi fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio.

Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste. Nei casi eccezionali in cui questo dovesse verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale.

Agli operatori volontari si richiede pertanto:

- Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso,
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento);
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, *in particolare finalizzati all'accompagnamento degli utenti nel disbrigo di commissioni quotidiane* o fuori Regione durante il periodo dei soggiorni estivi;
- Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto
- Predisposizione alle attività con l'utenza
- Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio
- Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente
- Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio
- Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica in modalità residenziale o remoto secondo le modalità previste dal progetto e dalle Disposizioni vigenti

- Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio.

#### 7. *Eventuali partner a sostegno del progetto*

##### **Antica Stamperia Rubattino - Codice Fiscale 97926620580**

si impegna a fornire il seguente apporto alle attività del progetto: laboratori artistici, di intrattenimento e culturali. (corsi di fotografia e pittura, mostre, concerti e spettacoli teatrali, seminari e conferenze su arte, monumenti e luoghi sacri). Inoltre, in qualità di editori di mappe di Roma, proponiamo di realizzare mappe personalizzate con tutte le sedi della Caritas e itinerari sulla città, con costi scontati in qualità di partner.

##### **Romei 25 APS - Codice Fiscale 96590320584**

si impegna a fornire il seguente apporto alle attività del progetto:

- Co-progettazione di percorsi artistico-cultura
- Accompagnamento e formazione specifica dei volontari in Servizio Civile sui temi inerenti
- Gestione dei percorsi per gli utenti.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

##### 8. *Tecniche e metodologie di realizzazione (\*)*



Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene perseguito attraverso l'elaborazione di moduli tematici concernenti le principali aree di lavoro del progetto.

Lontana dall'essere una formazione di tipo frontale, i moduli saranno piuttosto l'occasione per rafforzare la connessione tra conoscenze, capacità e competenze degli operatori volontari in servizio civile, uno strumento di riflessione e di monitoraggio al fine far crescere la consapevolezza dell'agire professionale, ottenere un feedback sulle attività svolte ed elaborare in maniera guidata le esperienze relazionali più

significative o complesse. A questo scopo la formazione specifica e l'attività sul campo procederanno di pari passo secondo una logica di necessaria circolarità tra apprendimento della teoria, applicazione della stessa nella realtà, approfondimento e perfezionamento della teoria alla luce dell'esperienza diretta.

I contenuti formativi trasmessi saranno sempre accompagnati da opportuni riferimenti bibliografici, ai quali verrà nel corso dell'anno riservato un tempo ad hoc per permettere l'approfondimento e l'analisi della letteratura.

Parte dell'esperienza formativa sarà anche la partecipazione alle riunioni di equipe settimanali dei vari servizi in cui si svolgerà in progetto, da intendersi come strumenti ulteriori per acquisire competenze da spendere nel lavoro di equipe.

### 9. Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)

Il percorso di formazione specifica è articolato in due distinte fasi:

- la prima comune a tutte le sedi della durata di 24 ore, comprensivo del modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- la seconda, di 48 ore, differenziata per ogni singola sede.

#### I FASE – TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

N.	Modulo	ore	Contenuti	Attività
1	Le povertà a Roma. Analisi e cause (Giovanni Pizzuti)	5	L'analisi delle cause che generano povertà ed esclusione è il primo passo per capire e cercare di offrire una risposta alle problematiche sociali della nostra città. Attraverso l'analisi dei dati rilevati dalla nostra pubblicazione "Povertà a Roma: un punto di vista", la proposta di una chiave di lettura specifica per definire linee di intervento.	Argomenti trasversali a tutte le attività
2	Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas (Andrea Luca Mario Guerrizio, Luigi Petrucci)	5	L'attività pastorale e pedagogica nella comunità è la missione centrale della Caritas, laddove i suoi valori fondanti sono rispettati solo nella condivisione e nel valore esemplare dell'esperienza di sostegno e di aiuto, poiché è nella quotidiana partecipazione ai servizi che le persone vengono stimolate ad interrogarsi sulle cause sociali ed economiche del disagio. La riflessione verterà sul ruolo politico e pastorale della Caritas e sull'attenzione che essa consacra a livello nazionale e locale nel rilevare le cause del disagio e nel promuovere possibili soluzioni.	Argomenti trasversali a tutte le attività

3	Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti (Andrea Luca Mario Guerrizio)	4	È prevista la realizzazione di incontri formativi periodici volti ad approfondire le seguenti tematiche: - La comunicazione: principi generali, tipologie di comunicazione, meta comunicazione, agenti facilitatori ed ostacoli al processo comunicativo, comunicazione verbale e non verbale, ascolto attivo ed empatico, tecniche di colloquio. - Il gruppo di lavoro: definizione, come si costruisce, come opera. - Alfabetizzazione emotiva: riconoscimento e gestione delle emozioni, la gestione dei conflitti interpersonali	Argomenti trasversali a tutte le attività
4	Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale (Luigi Petrucci)	4	L'obiettivo della Caritas è di promuovere la solidarietà attraverso l'ascolto e l'accoglienza dell'altro in situazione di disagio ed emarginazione, ponendo al centro la persona con i propri bisogni e le proprie risorse. È centrale quindi non operare "per delega" ma coinvolgere le realtà civili ed ecclesiali del territorio in un lavoro di rete, che possa allargare a cerchi concentrici la cultura della solidarietà per farsi promotori di cambiamento sociale. Il modulo formativo verte su motivazioni e tecniche di condivisione dell'esperienza svolta nell'ambito del servizio	Argomenti trasversali a tutte le attività
5	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (Francesco Chiodetti)	6	La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le principali indicazioni circa le attenzioni specifiche da rispettare nella sede di servizio, le precauzioni da adottare per evitare i rischi, la gestione delle situazioni pericolose o emergenziali (come mettersi in sicurezza, come aiutare gli altri).	Argomenti trasversali a tutte le attività

**10. Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

<p>Andrea Luca Mario Guerrizio, nato a Roma il 17/9/1970</p>	<p>Operatore dell'Area Educazione, Volontariato, Cittadinanza Attiva della Caritas Diocesana di Roma, è il coordinatore del Servizio Civile Universale Dal 1999 membro dell'equipe di formazione della Caritas Diocesana di Roma per gli OdC Educatore AGESCI dal 1990 al 1995, anche come formatore di adulti a livello locale e regionale; in possesso dal 1993 del brevetto internazionale Ha frequentato e poi condotto molti corsi di formazione sulla gestione nonviolenta dei conflitti</p>	<p>Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas</p> <p>Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti</p>
<p>Luigi Petrucci, nato a Roma il 13/5/1970</p>	<p>Operatore dell'Area Comunità e Territorio della Caritas Diocesana di Roma Educatore AGESCI dal 1991; in possesso dal 1993 del brevetto internazionale. Ha frequentato nel 1996 il Corso di formazione "educare alla nonviolenza attraverso il gioco" promosso dal CRIC. Dal 1999 membro dell'equipe di formazione della Caritas Diocesana di Roma per gli OdC ed i giovani in servizio civile</p>	<p>Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas</p> <p>Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale</p>
<p>Giovanni Pizzuti, nato a Roma il 29/12/1960</p>	<p>Dal 1997 ad oggi è Responsabile / Coordinatore dell'Area Educazione, Volontariato e Cittadinanza attiva della Caritas Diocesana di Roma. Dal 1986 al 1989 ha svolto il ruolo di responsabile dei gruppi della Gioventù Operaia Cristiana (Gi.O.C.) presenti nelle regioni Sardegna, Toscana, Umbria, Abruzzo. È stato quindi operatore e responsabile dal 1994 al 2001 di diversi progetti di Animazione di Strada per la Caritas di Roma</p>	<p>Le povertà a Roma. Analisi e cause</p>
<p>Paolo Galdiero nato a Roma il 09/10/1970</p>	<p>Educatore professionale (laurea triennale), laureato in filosofia e scienze antropologiche, teologia. Teatro: seminario Eugenio Barba, corso pedagogia della pratica teatrale, cultore del teatro educativo; ceramista presso Officine Ceramiche Roma; illustrazione: corso di illustrazione presso Fondazione Zavrel – Sarmede con Anna Castagnoli; corso di disegno Scuola Internazionale di Comics; corsi di iconografia bizantina (3) presso Piccolo Eremo delle Querce; corso costruzione di sculture di cartone: "animali di cartone" con Gianluigi Capone</p>	<p>Dallo sguardo all'opera d'arte. Creatività e tecniche artistiche per l'inclusione</p>
<p>Francesco Chiodetti nato a Roma il 29/03/1985</p>	<p>Laureato in Architettura, Iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia. - Abilitato come Professionista Antincendio ed Iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno in materia di Prevenzione Incendi. - 2013 Corso di Formazione per Formatori della Sicurezza sui luoghi di Lavoro (60 ore) CEFME-CTP di Roma e Provincia. - Abilitato a svolgere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per tutti i macrosettori ATECO</p>	<p>Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile</p>

	secondo il D.lgs. 81/08 e s.m.i. - Abilitato a svolgere il ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e/o Esecuzione secondo il D.lgs. 81/08 e s.m.i.	
--	---	--

### MISURA 3 MESI UE

#### 11. Tabella Riepilogativa (\*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Denominazione sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								